

Accademia Di Belle Arti L'Aquila
Piano Didattico per il corso di Fotografia 2
Anno Accademico 2021-2022

Candidato: Francesco Antonio Caratù

Metodologia e strumenti:

Durante il corso gli allievi saranno rapidamente messi nella condizione di riconoscersi come gruppo rispetto ai saperi e al saper fare e saranno chiamati ad apprendere, sperimentare e acquisire consapevolezza di ciò che hanno imparato in un'ottica di continua comunicazione, reciprocità e scambio esperienziale. Lezioni frontali sia di tipo deduttivo (dal generale al particolare – struttura a cascata) che di tipo induttivo (dal particolare al generale – struttura a radice) si alterneranno a frequenti esercitazioni nei laboratori (in base ai luoghi e alle possibilità dell'Accademia) dove gli allievi avranno occasione di verificare e mettere in pratica i saperi appresi e condividere l'esperienza di approccio ai nuovi strumenti sino ad acquisirne padronanza.

Obbiettivi:

Al termine dell'A.A. l'allievo:

- Conosce i fondamenti di fisica ottica essenziali per comprendere i principi fondamentali della fotografia e acquisisce le conoscenze necessarie per eseguire le riprese fotografiche in diverse situazioni di illuminazione controllandone le variabili.
- Acquisisce fondamenti di teoria e cultura fotografica
 - Impara ad usare la fotocamera applicando tecniche e principi del linguaggio visivo per realizzare immagini a tema in esterno e in luce ambiente.
 - Ha occasioni per strutturare, organizzare e sviluppare un proprio racconto fotografico su un tema precedentemente concordato con il docente.
 - Ha frequenti occasioni di confronto e di verifica con il docente mediante revisioni dei lavori svolti sui temi assegnati.
 - Finalizza il lavoro svolto durante il corso con la produzione di una fanzine fotografica collettiva.
 - Sviluppa senso critico ed autonomia di giudizio.

Contenuti:

Per brevità e chiarezza i contenuti del corso saranno individuati in tre aree distinte: teorico-scientifica, tecnica applicata e critico culturale. Gli argomenti presenti in tali aree verranno sviluppati parallelamente durante il corso dell'anno di modo fornire agli allievi riscontri pratici e strumenti critici necessari per utilizzare e sedimentare i saperi appresi.

Area Teorico-scientifica

- Introduzione e presentazione del corso. Storia del procedimento fotografico dalla camera oscura a Niepce e Bennet.
- Fondamenti di fisica della luce: lo spettro elettromagnetico e lo spettro visibile.
- I fenomeni luminosi: corpi opachi, lucidi, traslucidi.
- La formazione dell'immagine: il foro stenopeico
- Esercitazioni pratiche sugli argomenti trattati
- Il prisma ottico e i fenomeni ad esso correlati.
L'asse ottico, il centro ottico, il piano focale principale.
- La formazione dell'immagine mediante lenti. Lenti convergenti e divergenti.
- Aberrazioni ottiche e difetti delle lenti.
- Gli obiettivi. Lunghezza focale. Angolo di campo. Luminosità. Diaframma. Profondità di campo. Iperfocale. Focali fisse e zoom.
- Tipi di fotocamere: piccolo formato o 35 mm, medio e grande formato. Macchine digitali. Il mirino: telemetro e reflex. Il corpo. Il valore ISO.
- L'otturatore. Otturatore a tendina sul piano focale, otturatore centrale. Tempi di otturazione. Posa B. Sincronizzazione flash. Mosso e micromosso. Il concetto di reciprocità
- Esercitazioni pratiche sugli argomenti trattati.
- Uscita fotografica di esercitazione. Utilizzo di tutte le coppie tempo/diaframma e delle coppie equivalenti. Verifica della profondità di campo e del mosso.

Area Tecnica Applicata

- L'esposizione. Misurazione dell'esposizione, il grigio medio 18%, esposizione spot, semi-spot, integrata. L'esposimetro caratteristiche e funzionamento, misura della luce incidente e della luce riflessa.
- Bilanciamento del bianco
- Fondamenti di illuminotecnica e colorimetria.
- La sala posa, luce continua e luce flash, gestione degli strumenti ed organizzazione di un set fotografico, controllo delle variabili dell'illuminazione.
- Tecniche ed attrezzature
- Schemi di illuminazione, il ritratto in sala posa ed il ritratto ambientato
- esercitazioni pratiche in sala posa su temi concordati con la classe

Area Critico Culturale

- Il linguaggio fotografico.
- Fondamenti di semiotica dell'immagine, composizione dell'immagine – regola dei terzi, linee e punti di forza, somiglianze e corrispondenze morfologiche, effetti di rafforzamento semantico.
- Come si costruisce, gestisce ed organizza un racconto per immagini.
- Il fotoracconto come genere fotografico.
- Modi per sviluppare un fotoracconto in maniera coerente, individuazione di un territorio e di un tema su cui svolgere la campagna e l'indagine fotografica.
- Progettazione e fattibilità
- Uscita fotografica sul territorio individuato, studio “sul campo” del fenomeno che si

sta osservando e si vuole raccontare.

- Confronto con il docente sulle intenzioni di ogni partecipante e sul “taglio” da dare al lavoro.

- Revisione e confronto relativa al materiale scattato e raccolto da ogni allievo.

- La duplice natura del segno come “segno di” e “segno per”, il “volto” e “l'ombra” di ciò che si fotografa.

- L'importanza degli aspetti psicologici in fotografia e quando si è in relazione con uno o più soggetti, la necessità di sviluppare la capacità di osservare il fenomeno a fondo nella sua complessità.

- L'importanza di non fossilizzare l'attenzione solo su un aspetto di ciò che si vuole raccontare ed evitare le cosiddette “trappole” fotografiche.

- La sequenza di editing e di presentazione del lavoro.

- Storia della fotografia: da Fenton a Capa; sociologia e fotografia americana da fine '800 alla Farm Security Administration

- Il fotogiornalismo europeo – E. Salomon e la rivista Life; l'agenzia Magnum; i grandi reporters contemporanei; gli sviluppi attuali.

Il fotoracconto contemporaneo; l'alternanza di paesaggi (wilderness e urban) a ritratti ambientati.

- Il fenomeno delle “fanzine fotografiche”, l'autoproduzione e l'autodistribuzione di un progetto.

- Aspetti pratici relativi all'autoproduzione. La postproduzione fotografica finalizzata ad una determinata resa tipografica, realizzazione pratica di un “dummy” (prototipo di fanzine) guidati da un esperto.

Il programma può essere soggetto a variazioni ed opportuni aggiustamenti in corso d'opera atti a migliorare l'apprendimento e la partecipazione del gruppo classe in base alle esigenze e alle possibilità dell'Accademia.

Verifica del raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi didattici vengono verificati dal docente durante il corso dell'anno mediante specifiche prove teorico-pratiche e alla fine del corso mediante la realizzazione da parte di ogni allievo di un portfolio fotografico composto dai vari temi di lavoro e progetti sviluppati svolti nel corso dell'anno.